



Proposta n. 1682 / 2024

PUNTO 23 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 05/11/2024

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 158 / IIM del 05/11/2024

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 578 del 18 Settembre 2024 presentata dai Consiglieri Francesca ZOTTIS, Jonatan MONTANARIELLO, Anna Maria BIGON, Vanessa CAMANI, Chiara LUISETTO, Andrea ZANONI, Erika BALDIN, Arturo LORENZONI, Renzo MASOLO e Elena OSTANEL avente per oggetto "AULSS 3 - ISTITUZIONE DI UN'UNICA "AREA" PER SALUTE MENTALE ADULTI-MINORI E DIPENDENZE PATOLOGICHE: QUALI LE MOTIVAZIONI DI UN TALE ACCORPAMENTO? L'ASSESSORE INTENDE SOSPENDERE IL PROVVEDIMENTO?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Valeria Mantovan	Assente
	Roberto Marcato	Presente
Segretario verbalizzante	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

MANUELA LANZARIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 578 del 18 Settembre 2024 presentata dai Consiglieri Francesca ZOTTIS, Jonatan MONTANARIELLO, Anna Maria BIGON, Vanessa CAMANI, Chiara LUISETTO, Andrea ZANONI, Erika BALDIN, Arturo LORENZONI, Renzo MASOLO e Elena OSTANEL avente per oggetto "AULSS 3 - ISTITUZIONE DI UN'UNICA "AREA" PER SALUTE MENTALE ADULTI-MINORI E DIPENDENZE PATOLOGICHE: QUALI LE MOTIVAZIONI DI UN TALE ACCORPAMENTO? L'ASSESSORE INTENDE SOSPENDERE IL PROVVEDIMENTO?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

La possibilità dei Servizi di rispondere efficacemente ai bisogni di salute dei cittadini passa attraverso un sistema complesso e variabile. Servono infatti, come suggerito dall'OMS, approcci integrati ai pazienti complessi sia per migliorare la qualità delle cure sia per perseguire efficienza economica e operativa.

L'approccio multiprofessionale viene oggi considerato, in tutte le organizzazioni sanitarie moderne, come il più avanzato ed efficace nell'ambito dei processi assistenziali. La salute mentale vanta, a tal proposito, una consolidata esperienza e ha negli anni assistito alla nascita progressiva di team multiprofessionali diventati oggi, pressoché in tutti i servizi, una vera e propria metodologia di lavoro. Va precisato che l'approccio multiprofessionale in salute mentale appare, prima che una scelta organizzativa e metodologica, una necessità imposta dalla natura stessa del disturbo mentale e dalla multifattorialità dei suoi determinanti che affondano le loro radici nel modello biopsicosociale.

Il Piano socio sanitario regionale 2019-2023 individua gli obiettivi da perseguire al fine di sviluppare modelli omogenei di provata efficacia relativi alla promozione della salute, alla prevenzione, alla presa in carico, ai percorsi terapeutici e riabilitativi, tra cui:

- consolidare la rete dei servizi, qualificando le prestazioni sull'evoluzione delle domande e prevedendo l'implementazione di nuovi modelli di erogazione dell'offerta e modelli innovativi di intervento per le patologie emergenti;
- sviluppare la multiprofessionalità;
- garantire il prioritario intervento sull'età giovanile stante il consistente incremento delle prese in carico;
- promuovere una forte integrazione tra i Dipartimenti di Salute Mentale ed i Dipartimenti per le Dipendenze;
- prevedere adeguati percorsi diagnostici terapeutici assistenziali (PDTA): i PDTA consentono di definire standard assistenziali e di verificare l'appropriatezza dell'assistenza erogata, azione questa particolarmente significativa nell'area della salute mentale organizzata, secondo il modello dipartimentale transmurale, in setting ospedalieri e territoriali.

Vi è quindi la fondamentale esigenza di una migliore e più funzionale organizzazione dell'integrazione tra i servizi di salute mentale per l'età evolutiva, quelli per l'età adulta e quelli per le dipendenze con l'elaborazione di modelli operativi innovativi che consentono in primo luogo di affrontare adeguatamente gravi disturbi che hanno il loro esordio precocemente ed, in secondo luogo, agevolare la condivisione approfondita del percorso di cura individuale del giovane, al fine di valutare gli interventi appropriati e le soluzioni idonee, con il coinvolgimento di tutti i diversi servizi competenti. Tuttavia, la vera integrazione non è applicare pedissequamente delle tecniche già esistenti ma chiedersi come i singoli costituenti delle tecniche e delle risorse possano farle convergere nel tempo e secondo quale piano e quali fini, per arrivare a capire e modificare il rapporto col paziente assumendosi responsabilità.

Tutto ciò premesso, la delibera dell'Azienda Ulss 3 n. 1456 del 26/08/2024 denominata "Definizione del modello organizzativo nell'ambito della salute mentale Adulti-minori e Dipendenze patologiche in attuazione della DGR n. 371/2022" non realizza un accorpamento tra le unità operative ma indica esplicitamente il proprio obiettivo quale quello di creare, "nel rispetto delle specifiche competenze e delle articolazioni strutturali previste dall'atto aziendale, una operatività tra i servizi fortemente integrata". L'istituzione dell'Area Salute mentale Adulti-minori e Dipendenze patologiche mira, pertanto,



“all’obiettivo di prevenire ed intercettare precocemente i disturbi mentali favorendo tempestive risposte terapeutiche e riabilitative per dare continuità ai percorsi di presa in carico”.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE

Segretario della Giunta regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

